

Il MUR, su incarico della Commissione per la valutazione dei progetti, ha trasmesso all'ANVUR, l'elenco dei 180 dipartimenti d'eccellenza 2023-2027. Sono 58 gli atenei coinvolti e 306 i progetti presentati. Gli ambiti di studio che hanno ricevuto il maggior numero di finanziamenti tengono conto della numerosità dei dipartimenti e del numero di docenti afferenti (così come stabilito dal decreto ministeriale 230/2022). Il maggior numero di dipartimenti d'eccellenza sono presenti nell'ambito delle Scienze mediche con 20 progetti approvati, dell'Ingegneria industriale e dell'informazione insieme a Scienze dell'antichità filologico-letterarie e storiche-artistiche con 19 progetti ciascuno ammessi a finanziamento. Seguono le Scienze economiche e statistiche (18 progetti), le Scienze giuridiche (15), le Scienze biologiche (14), Ingegneria civile ed architettura (13), Le Scienze matematiche e informatiche e le Scienze chimiche (11). Le università del Nord perdono 1 punto % nel passaggio da ammessi a vincitori (da 56,6 a 55,6%), mentre quelle del Sud ne guadagnano 3 (da 15,7 a 18,9%). Tra i vincitori si riduce la quota degli atenei settentrionali (dal 63,9 al 55,6%) e cresce la quota di quelli del Centro (dal 22,2 al 25,6%) e del Sud (dal 13,9 al 18,9%).

I dipartimenti d'eccellenza sono previsti dalla legge 232 del 2016, con l'obiettivo di individuare e finanziare, con cadenza quinquennale e nell'ambito delle 14 aree scientifico-disciplinari del Consiglio universitario nazionale, i migliori 180 Dipartimenti delle università statali. Si tratta di Dipartimenti che spiccano per la qualità della ricerca prodotta e per la qualità del progetto di sviluppo, ai quali è destinato complessivamente un budget annuale di €271 milioni.

L'elenco dei 180 dipartimenti è consultabile sul sito <https://tinyurl.com/2z7a2m7t> .

(F: MUR 19.12.22; lavoce.info 20.12.22)